

Bologna, auditorium Fondazione forense, 23 Novembre 2019

Coordinamento nazionale Osservatori sulla giustizia civile

Luciana Breggia ricorda e illustra brevemente l'Ordine del giorno.

- Verifica dei lavori in corso nei vari Osservatori e condivisione delle prassi (famiglia, immigrazione, danno, prevedibilità delle decisioni, patrocinio a spese dello stato, privacy, esigenze vecchie e nuove di tutela dei diritti fondamentali e molti altri argomenti);
- Individuazione dei temi che potranno costituire oggetto dei lavori seminari dell'Assemblea prossima;
- Luogo e data dell'Assemblea;
- Nascita di nuovi Osservatori;
- Spazio da dedicare alla Fondazione Carlo Maria Verardi e proposta da parte della Fondazione dei temi di cui potrebbe occuparsi;
- Questione della chiusura della piattaforma su yahoogroups e sua riduzione ad una mera mailing list: decisioni circa eventuale migrazione (su questo punto io spero vivamente nei contributi degli esperti!).
- Varie ed eventuali

Sottolinea come tema emergente quello dell'immigrazione e il fenomeno dilagante dell'hate speech

Propone per l'assemblea anche l'attenzione alla qualità della giurisdizione, e non solo ai numeri che hanno preso il sopravvento.

Ricorda inoltre il problema della trasmigrazione dalla lista yahoo (piattaforma in cessazione)

### Interventi

Giovanni Berti Arnoaldi Veli, avvocato Bologna, anche per la Fondazione Carlo Maria Verardi porta saluti di Gianfranco Gilardi, oggi assente per motivi di salute. Riporta le sue proposte e dà lettura del suo messaggio:” *Cari amici,*

*.....E' con grande rammarico, pertanto, che dovrò rinunciare a venire a Bologna, ciò che mi priva tra l'altro del piacere di ritrovare tanti amici e di conoscere nuove persone in quel laboratorio incessante di idee e di sensibilità che rappresenta una delle caratteristiche più significative e gratificanti della “comunità” degli Osservatori.*

*Affido quindi a poche parole un'ipotesi – più che una proposta – che avrei voluto avanzare durante la riunione del coordinamento.*

*Nel corso del tempo è diventata sempre più evidente la stretta relazione che, nell'esperienza degli Osservatori, intercorre tra regole e diritti, nel senso che i diritti delle persone e la loro concreta attuazione debbono costituire lo scopo finale ed il criterio di orientamento delle norme, dell'attività interpretativa e della concreta prassi applicativa. Le riflessioni e le elaborazioni sul danno alla persona, sul diritto di famiglia, sulla protezione internazionale e sui diritti dei migranti anche nella cornice europea, rappresentano esempi tangibili e concreti di quanto questo legame sia stato tenuto costantemente presente nell'azione degli Osservatori.*

*Non mi sembrerebbe dunque inopportuno che nella prossima assemblea fosse dedicato un apposito spazio (magari nella giornata iniziale, come avvenuto nel 2018 a Reggio Emilia, o in quella finale, come avvenuto quest'anno a Reggio*

Calabria) al tema del lavoro e degli infortuni sul lavoro, a cui sono indissolubilmente legate condizioni essenziali dei diritti reali di cittadinanza e della dignità della persona.

*Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'INAIL tra gennaio e settembre sono state 468.698 (+0,05% rispetto allo stesso periodo del 2018), 780 delle quali con esito mortale. Nello stesso periodo sono state denunciate n. 45158 patologie di origine professionale, con un incremento del 2,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.*

*Quanto al lavoro, le vicende dell'ex ILVA, della Whirlpool e tante altre ancora rappresentano purtroppo solo la punta dell'iceberg di una drammatica ed angosciosa realtà in cui, a dispetto di ogni «reddito di cittadinanza», la povertà continua a crescere e la precarietà del lavoro assume ormai a simbolo della stessa precarietà dell'esistenza anche quando non produce infortuni e morte[1].*

*Nel caso in cui dalla riunione del coordinamento venisse un assenso - quanto meno di massima - alla proposta che ho avanzato, la Fondazione potrebbe poi curare la gestione di questo breve spazio dell'assemblea (nella forma, ad esempio, di una tavola rotonda con la presenza di un sindacalista - penso a Landini - di un giurista e di un giornalista; e previa eventualmente la proiezione di un breve filmato, quanto meno di informazione sui dati. Ma sulle modalità e sui contenuti ogni discorso è ancora prematuro).*

*Naturalmente, si tratta di una semplice ipotesi, da approfondire all'interno della stessa Fondazione e che verrebbe meglio precisata in una prossima riunione del coordinamento prima di un'eventuale e definitiva approvazione.*

*Vorrete scusarmi, ma la febbre non mio consente maggiore lucidità....*

*Non mi resta allora che fare gli auguri per la migliore riuscita della riunione del coordinamento, con un caro saluto a voi personalmente ed a tutti i partecipanti....<sup>?</sup>*

L'avv. Berti ricorda, inoltre, la prematura scomparsa, un anno fa, della dott.ssa Sbariscia, giudice del tribunale di Bologna. Purtroppo proprio stanotte ci ha lasciati anche l'avv. Michele Draghetti del foro bolognese.

Fabio Florini, presidente Tribunale imprese di Bologna e presidente giunta Emilia Romagna ANM, si unisce al ricordo della collega Sbariscia e dell'avv. Draghetti. Ricorda che si terrà una commemorazione della dott.ssa Sbariscia il giorno 30 novembre alle 11 alla chiesa di san Procolo, alle h 12 si terrà la cerimonia dell'apposizione della targa a lei dedicata, dono dell'avvocatura, che sarà affissa all'esterno della Presidenza della IV Sezione Civile. Condivide i temi proposti dalla Presidente Breggia per l'assemblea.

Pasquale Liccardo, Presidente Tribunale Modena, Fondazione CMV: aderisce alla proposta di Gilardi, con particolare riguardo ai diritti dei lavoratori, e a tutto quello che ruota alla cd. gig economy. Taranto, la sede della whirlpool, Santa maria capua a vetere, sono dei luoghi di disumanità organizzata. Il nuovo diritto del lavoro, abbiamo bisogno di categoria nuove, ripensare questo tempo come 'secondo tempo'.

Introduce il tema della cd giustizia predittiva, che pone problemi rilevanti; c'è bisogno di una intelligenza cooperativa e partecipata. Comunica che a Modena sono stati costituiti l'osservatorio sulla giustizia civile e anche quello sulla giustizia penale.

Francesco Oddi, Presidente della Seconda Sezione del Tribunale di Roma:

dà aggiornamenti sui lavori dell'Osservatorio di Roma con due resoconti. Si è lavorato, anche grazie a dei ricercatori di Bologna, sulla giustizia procedurale, rapporto del giudice con le parti e come le parti vivono il processo e l'attesa del processo. Prima di Natale verrà discusso il lavoro, nel Gennaio del prossimo anno si renderanno pubblici i risultati di questo studio.

Seconda tematica: mediazione e procedura conciliative nelle cause in cui la PA è parte, anche con l'apporto dell'istituto Piepioli. Rapporti con i soggetti che hanno rapporto con la amministrazione sanitaria. Progetto di intervento in futuro con protocollo e linee guida, negli incontri si è integrato il contraddittorio con la Corte dei Conti.

Novità di quest'anno: un gruppo ha lavorato sulle spese processuali, anche su spese successive alla sentenza:

- 1) Criteri di liquidazione
- 2) Procedimenti di recupero
- 3) Responsabilità aggravata
- 4) Regolazione delle spese in caso di parte ammessa a patrocinio a spese dello stato
- 5) Esecuzione della pronuncia accessoria.

L'11 Dicembre la formazione decentrata di Roma ha organizzato un incontro sul PSS e in tema di spese processuali.

L'avv. Paola Moreschini, foro di Roma, osservatorio di Roma: richiama il rapporto di Breggia di apertura del coordinamento di Reggio Calabria, rispetto all'adr: l'introduzione di questi strumenti ha contaminato il processo civile e viceversa, mettendo al centro non i rimedi ma le persone, con la necessità di ascolto delle parti.

Con il gruppo famiglia: si continua a lavorare sulla risoluzione delle controversie in senso consensuale, bonario.

All'interno dell'organismo di mediazione forense, c'è il gruppo addetto alle risoluzioni di diritto di famiglia. Il progetto partirà a breve. Sempre all'interno del tribunale, si comunica la presenza del cd Spazio famiglia, con varie professionalità, che mette al centro l'ascolto, come ad esempio dei minori. Esigenza di raccordo con i servizi sociali, per eliminare tempi morti e farraginosità.

Il tema delle spese processuali è tema importante. In caso di necessità del mediatore culturale, occorre liquidazione del compenso agli ausiliari, anche in caso di parte ammessa pss.

Per sostituire la piattaforma Yahoo, riporta proposta del collega Avv. Mereu: 3 soluzioni: rimanere così, acquisto di un Server dedicato o passare a gmail. Offre il proprio ausilio.

Avv. Lanari, del foro di Roma:

Propone un gruppo di studio/lavoro sul diritto bancario e in particolare con riguardo all'ammortamento alla francese. Fa presente che come ctu sarebbe spesso più consona la nomina di un esperto attuariale, statistico. Il gruppo potrebbe anche elaborare un quesito. Non è ancora un lavoro dell'osservatorio, ma una proposta di lavoro futuro.

Angelica Scozia, avvocatessa Torino, osservatorio Torino: approva la proposta di dedicare il venerdì pomeriggio al modo in cui sta cambiando il lavoro. Anche il nostro lavoro cambia alla luce della tecnologia, che si ripercuote sulle modalità di scrittura degli atti e sulla intelligenza artificiale. Come debbono scriversi gli atti per enuclearne i dati.

Migranti e lavoro: da esperienza personale sui minori non accompagnati, ho appreso che i ragazzi albanesi vengono portati in Italia per ragioni di lavoro. In questi casi, si potrebbe pensare ai progetti di alternanza scuola lavoro.

sulle spese processuali: ricorda il lavoro del dr. Ciccarelli e pronuncia su link e collegamenti ipertestuali.

Sulla giustizia procedurale, Torino vorrebbe partecipare al progetto di Roma, con riguardo al laboratorio sull'ascolto.

Avv. Alberto Maffei di Torino: in relazione alle spese, in progetto un incontro con il Presidente volto a modificare tabella per compensi decreti ingiuntivi, non ancora adeguati. In progetto un protocollo sulla produzione dei documenti con Link per deposito telematico nel corpo del ricorso, per elaborare un

modello. Sul sito del Tribunale di Torino modello per spese in materia di convalida di sfratti. Aderisce al tema del lavoro, elaborazione di un decalogo di buone prassi nella sezione lavoro del tribunale di Torino.

In tema di intelligenza artificiale: è di grande impatto su lavoro di avvocati e giudici. Ad esempio un campo elettivo sarebbe quello della materia della protezione internazionale (viene meno gap linguistico e culturale, contenzioso molto gravoso).

Marisa Acagnino, già presidente sezione del Tribunale di Catania, oss. Catania: propone Catania come sede degli Osservatori (*applausi: n.d.r.*).

Temi da approfondire: la famiglia, abbiamo organizzato convegno su assegno divorzile, laboratorio su coordinazione genitoriale in collaborazione con sede distrettuale della SSM, all'inizio dell'anno prossimo si aprirà il laboratorio a diverse professionalità. Si registra aumento di conflittualità tra genitori.

Linee guida su liquidazione delle indennità di RC. Liquidazione amministratori di sostegno: per capire gli orientamenti. Con riguardo al tema sull'ascolto: si potrebbe affiancare il tema della violenza di genere, per evitare il rischio di vittimizzazione secondaria. Altro tema da trattare: ad agosto 2020 entra in vigore il codice della crisi e dell'insolvenza. Conclude dichiarando che indifferibile è la tematica del lavoro

Roberto Braccialini, giudice di Tribunale di Genova, osservatorio Genova:

propone di affrontare il tema delle risorse. Ricorda la questione della magistratura onoraria. A Genova ci sono 7 su 36 gop .....Procedure concorsuali: delega di funzioni ad altri professionisti, ufficio del processo seppellito dalla *quota cento*, i dirigenti amministrativi apicali sono in quiescenza, carenza di organico, dubbi sulle politiche di giustizia ( entrerà in vigore il codice delle imprese e la riforma della magistratura onoraria?).

Temi: progetto di riforma del processo civile (fase introduttiva cartolare, che ricorda il processo societario, vendita diretta dei beni in procedimenti esecutivi, come in ambito esattoriale)

Protocollo delle spese, primo protocollo sul tema, nel 2010: si voleva provocare il contraddittorio prima della decisione per evitare appelli (che per il 25 % riguardavano le spese). Tentativo fallito per il *turn over* dei magistrati.

Aderisce al tema del diritto di lavoro proposto da Gilardi. Tema all'accesso alla giustizia: tematiche giuslavoristiche si manifestano nel contenzioso dell'opposizione a sanzioni amministrative. Non entrano dalla porta principale.

Damiano Spera, Presidente della Decima sezione civile del Tribunale di Milano e coordinatore del "Gruppo Danno alla persona" dell'Osservatorio di Milano:

Il dr. Spera riferisce che attualmente fanno parte del Gruppo DannoMilano circa 350 componenti, suddivisi in 11 sottogruppi.

Il sottogruppo 9, coordinato dal dr. E. Ronchi, dall'avv. L. Leo e dalla Prof.ssa D. Pajardi, si è occupato in particolare del quesito medico legale, filtro di tutte le questioni (medico legali e giuridiche) relative all'accertamento e alla quantificazione del danno non patrimoniale da lesione del bene salute. Il gruppo sta esaminando 3 sottospecie di sofferenze: il dolore fisico nocicettivo, la sofferenza direttamente conseguente alla menomazione della salute, la sofferenza di tipo esclusivamente interiore che non ha immediate ricadute dinamico relazionali e non è oggetto di esame esclusivo del medico legale (tristezza, vergogna, disistima di sé, paura, disperazione offesa alla dignità della persona ecc.).

Il dr. Spera illustra brevemente la proposta di modifica della veste grafica della Tabella milanese relativamente alla sofferenza interiore.

Ricorda che negli Osservatori confluisce e si coagula il contributo di diverse professionalità: giudici togati e onorari, avvocati, medici legali, professori universitari, cultori della materia. Le tabelle romane, invece, non sono il frutto del lavoro degli Osservatori, ma esclusivamente delle riunioni di Sezione dei giudici togati; manca in particolare il fecondo confronto giudici - avvocati - medici legali.

Accenna inoltre ai lavori, pressoché ultimati, del sottogruppo 7, coordinato dalla dott.ssa Gentile.

Il dr. Spera annuncia, infine, che è nato il sottogruppo 10, che affronta il danno da reati, in particolare da reati contro soggetti deboli (violenze in famiglia, bullismo, violenze sessuali, ecc.).

A breve inizieranno anche i lavori del sottogruppo 11, che affronta il tema della capitalizzazione del danno patrimoniale futuro nonché della rendita vitalizia.

Invita i presenti ad inviare le sentenze ritenute utili nonché le adesioni per partecipare ai lavori dei vari sottogruppi di DannoMilano sulla mail [damiano.spera@giustizia.it](mailto:damiano.spera@giustizia.it)

Avv. Leo, avvocato di Milano:

aderisce a quanto detto dal dottor Spera e individua inoltre come possibile futuro lavoro del Gruppo DannoMilano il tema della completezza dell'allegazione e prova del danno non patrimoniale, anche al fine di evitare CTU meramente esplorative.

Dott.ssa Ilaria Gentile, magistrato di Milano:

Riferisce che dal gennaio 2018 il "Gruppo 7", composto da una trentina di persone (avvocati, magistrati, GOP, tirocinanti) si sta occupando di raccogliere e studiare sentenze in materia di danno da mancato consenso informato in ambito medico con l'obiettivo di ricercare ed enucleare dei criteri liquidatori del danno al diritto all'autodeterminazione: sono state raccolte quasi 100 sentenze ma si è deciso di ampliare ancora il campione raccolto ad altre sentenze; di recente il gruppo si è interrogato proprio sul metodo e sull'obiettivo del lavoro, confermando la scelta del metodo "storico" degli Osservatori, anche se più difficile: "osservare" e descrivere cosa accade nella giurisprudenza, senza la pretesa di calare dall'alto risultati precostituiti a tavolino. Il gruppo vorrebbe riportare i risultati del lavoro alla prossima assemblea e invita gli Osservatori presenti a collaborare "da remoto", inviando sentenze che liquidano questo danno non patrimoniale alla mail [ilaria.gentile@giustizia.it](mailto:ilaria.gentile@giustizia.it)

Avv. Paola Lovati, avvocato del foro di Milano:

temi della prossima assemblea: concorda sul tema presentato dall'avv. Angelica Scozia sulla redazione degli atti. Nel preambolo delle linee guida si invita a contenere il linguaggio degli atti processuali.

Altro tema: quello del lavoro, è tematica trasversale. Minori non accompagnati

Luciana Breggia, presidente sezione immigrazione Firenze:

segnala il tema della protezione internazionale da proporre all'assemblea; in questo settore si registra un grande aumento delle iscrizioni a ruolo (a Firenze del 41 %, attualmente c'è una pendenza di 6082 ricorsi per protezione internazionale); le Commissioni territoriali sono occupate dall'esame delle domande prioritarie, e su certe decisioni (procedure accelerate, tema dei Paesi Sicuri dm. 4.10.2019) non c'è sospensione automatica, dunque si deve decidere con urgenza sull'istanza di sospensiva; così come sul ricorso per Cassazione, che non sospende l'esecutività del decreto; c'è compressione del diritto di difesa per i termini strettissimi; ricorda che si profilano questioni di legittimità costituzionale su alcuni

temi, intanto si attende la Corte cost. sul tema dell'iscrizione anagrafica sollevata da alcuni tribunali. Resta il problema dell'interpretariato professionale e dei mediatori culturali: si lavora senza, per ora.

Ricorda come sia cruciale oggi tema del rapporto tra libertà di espressione e hate speech. Comunica infine che è stata varata una convenzione ministero di giustizia e easo, per introduzione di esperti Easo a sostegno di 5 sezioni specializzate, a titolo sperimentale.

Avv. Nazarena Zorzella, del foro di Bologna:

Lamenta solitudine dell'avvocato che si occupa di immigrazione, ricorda il problema di redigere gli atti in termini brevissimi con lesione dei diritti di difesa, elementi che hanno un impatto sull'accesso alla giustizia.

Sul tema del PSS: occorre individuare dei criteri di massima per ammissione preventiva per consiglio dell'ordine, nonché per la conferma da parte dei tribunali.

Elena Riva Brugnola, giudice del Tribunale di Milano:

riferisce che l'avv. Pellino del foro di Avellino ha segnalato l'elaborazione di linee guida per spese straordinarie dei figli

Tratta i temi dei flussi/ricorsi\_ sezione impresa e protezione internazionale e ricorda la azione di classe riformata

Propone come tema dell'assemblea quello della comunicazione, diritto come uguaglianza; di venerdì, si potrebbe parlare del settore della protezione internazionale

Ritiene importante e propone di far colloquiare le sezioni specializzate immigrazione delle 26 sedi nell'assemblea.

Mette in evidenza il problema della riforma della magistratura onoraria e della competenza del gdp (attuazione: ottobre 2021), assenza di strumenti informatici come pct e carenza di organico dei giudici di pace.

Avv. Lovati: sostiene che il tema delle risorse è rilevante, rileva che il tribunale dei minorenni non è dotato di alcun sistema informatizzato, con conseguente impatto sulla velocità della giustizia. La riforma del processo civile come riforma del rito non farebbe che incrementare i tempi della stessa.

Avv. Marchese del foro di Milano: applicare a settori di impianto umanistico, come il giudizio, delle dinamiche di carattere scientifico, vedi intelligenza artificiale.

### Interruzione dei lavori

#### Ripresa ore 15.00

Avv. Paola Carbone del foro di Reggio Calabria: riferisce che il gruppo famiglia si interesserà del tema dell'assegno divorzile. Dall'anno scorso, un gruppo lavora sul tema di diritto bancario (tutela degli interessi dei cittadini-consumatori). Scambio di lavoro con gli osservatori di Roma sul punto. Comunica che si è tenuto un primo incontro sulla mediazione.

Luciana Breggia, sui temi per l'assemblea propone un gruppo trasversale con i giuslavoristi, per affrontare le tematiche del diritto del lavoro.

La dott.ssa Riva Brugnola propone di invitare un giudice e un avvocato del lavoro.

L'avv. Zorzella propone la questione dello sfruttamento del lavoro, un tema trasversale tra diritto dell'immigrazione e diritto del lavoro.

Silvia Toffoletto, avvocato del foro di Milano: aderisce alla proposta di invitare giuslavoristi.

Avv. Angelica Scozia: propone una tavola rotonda di domenica, anche con la presenza di esperienze dirette su caporalato e in generale sul tema dello sfruttamento lavorativo.

L'avv. ? ( F foro di Milano) propone un tema del lavoro che intersechi il diritto dell'ambiente.

Focus: dignità umana, che passa anche dal lavoro. Qualità della giustizia, pss, protezione internazionale

### **Si aderisce all'unanimità alla proposta di Gianfranco Gilardi.**

L'avv. Monegat sempre del foro di Milano propone di chiamare il gruppo della protezione internazionale come il gruppo del diritto degli stranieri.

L'avv. Mauro Gualteri del foro di Bologna propone di occuparsi del progetto di riforma e della cd discovery, nell'ambito della discussione delle risorse processuali.

La dott.ssa Breggia propone il titolo del gruppo come giurisdizione e risorse ( comprensivo della magistratura onoraria). La dott.ssa Riva propone 'processo, accesso alla giustizia e risorse'.

Tema della comunicazione non ostile che intersechi il linguaggio degli atti processuali, la deontologia professionale del difensore. La dott. Riva rileva che tale tema potrebbe entrare nella giustizia procedurale.

### **Dopo ampia discussione si ipotizzano, in via di prima approssimazione, i seguenti Gruppi:**

Gruppi:

- 1) Diritto degli stranieri e protezione internazionale;
- 2) Cura del linguaggio e comunicazione non ostile, dentro e fuori del processo;
- 3) Processo, accesso alle tutele e risorse (qui rientra anche intelligenza artificiale, adr, spese e pps, magistratura onoraria, 47 quater etc etc);
- 4) Ricognizione orientamenti diritto bancario, e quesiti;
- 5) danno alla persona, quesito medico legale, rendite vitalizie/ capitalizzazione
- 6) Famiglia ....(integrare)

Sul titolo dell'Assemblea, dopo ampia discussione ("Le persone, le regole e i diritti" " l'accertamento dei diritti" , " Diritti delle persone.... Conflitti e persone..... Le parole dei diritti".....) e con un suggerimento di sintesi di Carlo Brucoli, avvocato di Firenze,

si propone

### **"Dall'ascolto della persona al linguaggio del diritto"**